



“Alcune strade portano più a un destino che a una destinazione.”
Jules Verne

Adattamento e regia di Sandra Bertuzzi

Allestimento di Federico Zuntini

Costumi “Atelier Fantateatro”

Il giro del mondo in ottanta giorni è un romanzo avventuroso dell'autore francese Jules Verne, pubblicato per la prima volta nel 1873.

L'AUTORE

Romanziere ispirato dal progresso tecnologico, inventore di trame avveniristiche e anticipatrici, Jules Verne nasce l'8 febbraio 1828 a Nantes da Pierre Verne e da Sophie Allotte. Nel 1839, all'insaputa della famiglia, s'imbarca come mozzo su una nave in partenza per le Indie ma viene ripreso dal padre al primo scalo. Il ragazzo dice di essere partito per portare una collana di corallo a sua cugina ma ai rimproveri del padre risponde che *non viaggerà più che in sogno*. Nel 1844 s'iscrive al liceo di Nantes e dopo la maturità è avviato agli studi giuridici. Riesce a ottenere il benestare paterno per continuare gli studi nella capitale Parigi, dove arriva il 12 novembre 1848. S'installa in un appartamento con un altro studente di Nantes, Edouard Bonamy: i due sono avidi di esperienze, ma essendo continuamente al verde sono costretti a indossare lo stesso abito da sera a serate alterne. Jules non dimentica il diritto e l'anno dopo si laurea. Il padre lo vorrebbe avvocato, ma il giovane gli oppone un netto rifiuto: la sola carriera adatta a lui è quella letteraria. Nel 1852 pubblica su una rivista il primo romanzo avventuroso, *Un viaggio in pallone*. Nel 1857 sposa Honorine Morel, vedova ventiseienne con due figli, e grazie all'appoggio del padre di lei entra in Borsa come socio di un agente di cambio. Siamo ormai agli inizi della vera carriera letteraria di Verne: nel 1862 presenta all'editore Hetzel *Cinque settimane in pallone* e firma con lui un contratto ventennale. Il romanzo diventa un best-seller e Verne può abbandonare la Borsa. Due anni dopo arriva *Viaggio al centro della terra* e nel 1865 *Dalla terra alla luna*. Il successo è enorme: grandi e piccoli, ragazzi e adulti, tutti leggono i romanzi di Jules Verne. Tra i più famosi citiamo: *Ventimila leghe sotto i mari* (1869), *Il giro del mondo in ottanta giorni* (1873) e *L'isola misteriosa* (1874). Ormai ricchissimo per la fortuna dei suoi libri in tutto il mondo, Verne ha i mezzi per conoscere direttamente i luoghi che ha descritto per informazione indiretta o ricreati con la sua fantasia. Un giovane la cui identità è tuttora incerta tenta di ucciderlo con due colpi di rivoltella nel 1886. L'anziano scrittore cerca in ogni modo di mettere a tacere lo scandalo, ancora oggi poco chiaro. L'attentatore fu frettolosamente rinchiuso in un manicomio. Dopo quest'incidente Jules Verne, rimasto ferito, si abbandona alla sedentarietà: si ritira definitivamente ad Amiens dove morirà il 24 Marzo 1905.

LA TRAMA

Phileas Fogg ha fatto la sua scommessa: compiere il giro del mondo entro ottanta giorni e ritornare a Londra dai soci del Reform Club. Per il gentleman inglese e il suo maggiordomo francese Passepartout inizia così una rocambolesca corsa contro il tempo, a bordo dei mezzi più diversi e alla scoperta di culture lontane.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE

Il racconto di Verne ha ispirato autentiche spedizioni che hanno cercato di imitare la circumnavigazione fittizia di Fogg, spesso con limitazioni autoimposte.

Nel 1889 la giornalista Nellie Bly intraprese un viaggio attorno al mondo (da Hoboken a New York) in 80 giorni per il suo giornale, il *New York World*. Riuscì a completarlo in 72 giorni, gareggiando contro un'altra donna, Elizabeth Bisland e stabilendo un record. Fu la prima donna a viaggiare attorno al mondo senza essere accompagnata ovunque da uomini e divenne un modello per le donne di ogni dove.

Nel 1908 l'avventuriero Harry Bensley, a causa di una scommessa perduta, intraprese un giro del mondo, a piedi e in incognito, indossando una maschera di ferro.

Nel 1988 un membro dei *Monty Python*, Michael Palin, intraprese una sfida simile senza usare aeroplani come parte di un diario di viaggio televisivo, intitolato *Michael Palin: Around the World in 80 Days*, una trasmissione della BBC andata in onda nel Regno Unito nel 1989.

Dal 1993 viene tenuto il *Jules Verne Trophy*, una gara di circumnavigazione del mondo per qualsiasi genere di panfilo. Le navi partecipanti devono circumnavigare il mondo senza fermarsi e senza assistenza esterna nel più breve tempo possibile. Per ottenere ufficialmente il trofeo si deve però pagare la tassa di appartenenza alla *Jules Verne Association*.

Nel 2015 cinque ragazzi torinesi, ispirati da Jules Verne, compiono lo stesso viaggio con lo scopo di raccontare la vita, le ambizioni, i progetti e i sogni dei ragazzi della loro generazione. Partiti dal Reform Club il 2 ottobre 2015 e tornati a Londra il 21 dicembre 2015, hanno circumnavigato il globo facendo tappa a Parigi, Torino, Atene, Cairo, Alessandria d'Egitto, Dubai, Mumbai, Calcutta, Hong Kong, Manila, Tokyo, Honolulu, San Francisco, New York e Dublino.

CURIOSITÀ

Sono moltissime le opere ispirate in qualche modo a *Il giro del mondo in ottanta giorni*. Il romanzo *Il diario segreto di Phileas Fogg* (1973), dello scrittore di fantascienza Farmer, si svolge parallelamente al romanzo di Verne; in esso viene rivelato che in realtà Phileas Fogg è un agente segreto in lotta contro nemici cosmici che minacciano di invadere la Terra.

Al romanzo è liberamente ispirata anche una storia a fumetti di Zagor, *Viaggio nella paura*, pubblicata nel 1984: anche qui è un nobile inglese, Lord Whyndam, a fare un viaggio per scommessa, scommessa che però, nel suo caso, si limita all'attraversamento degli Stati Uniti da costa a costa.

Nell'ambito dell'animazione si può citare *Titti turista tuttofare* (2000), un cartone animato della Warner Bros in cui compaiono personaggi dei Looney Tunes.

In un episodio della diciassettesima stagione della serie *I Simpson* si vedono i tre bulli della scuola fare una scommessa simile a quella di Mr Fogg.

L'episodio *Paperino e il giro del mondo in otto giorni*, pubblicato per la prima volta su Topolino nel 1961 e ristampato in numerose altre lingue, è una esplicita parodia della storia. Zio Paperone scommette con gli altri membri del club dei miliardari di riuscire a fare il giro del mondo in otto giorni senza spendere un dollaro.

Nel film d'animazione *Le avventure di Sammy* la tartaruga marina Sammy ascolta spesso i suoi ex padroncini leggergli il libro, allora decide di fare il giro del mondo passando per un passaggio segreto (la chiusa del Canale di Panama).

A FANTATEATRO

Lo spettacolo è carico di tematiche e di suggestioni. Grande rilevanza viene data alla virtù dell'amicizia, alle invenzioni, alla storia e alla geografia, fino ad arrivare alla spiegazione del fuso orario, a cui Fogg deve la sua vittoria.

La messa in scena comica e coinvolgente, con grandissimi effetti speciali e una scenografia assolutamente innovativa, non mancherà di stupire il pubblico e di farlo emozionare.

FANTATEATRO CONSIGLIA

Up è un film d'animazione del 2009 realizzato dai Pixar Animation Studios.

È la storia di un anziano signore che con il suo piccolo amico scout realizza il sogno di una vita: di andare in Sudamerica e ci insegna che il viaggio e lo spirito d'avventura, tematiche principali de *Il giro del mondo in ottanta giorni*, non hanno età né limiti.

